



Siena City Guide CCC

VEDERE SIENA ATTRAVERSO GLI OCCHI DI UN PITTORE EDILE
Seeing Siena Through the Eyes of a Building Painter

documento di accompagnamento pedagogico





Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/autrice o degli autori/autrici e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'autorità che concede la sovvenzione possono esserne ritenute responsabili.

CULTURA MESTIERE CITTADINANZA, *Promuovere l'inclusione professionale e sociale attraverso le risorse culturali* è un progetto di partenariato di cooperazione Erasmus+ nell'ambito della formazione professionale, creato e promosso da un consorzio di 4 partner.

Artemisia, scuola specializzata nei mestieri della pittura (Francia, Parigi) <https://artemisia-formation.com/>

Scuola Edile di Siena, specializzata nell'insegnamento dei mestieri dell'edilizia (Italia, Siena) <http://www.scuolaedilesiena.it/>

Bursa Buyuksehir Belediyesi, il comune di Bursa, ente che propone un programma di formazione in pittura della ceramica (Turchia, Bursa) <https://www.bursa.bel.tr/>

Smiltenes Tehnikums, un centro di istruzione professionale secondaria che offre formazioni nei mestieri (Lettonia, Smiltene) <https://www.smiltenestehnikums.lv/>

Erasmus+
Enriching lives, opening minds.



Cofinancé par
l'Union européenne

Tutte le fotografie presentate qui sono state scattate durante il progetto, sia da Sebastian Rivas, responsabile della comunicazione, sia dai partecipanti al progetto, che lo hanno documentato attivamente giorno dopo giorno.



Questo documento è messo a disposizione secondo i termini della licenza Creative Commons Attribuzione – Non commerciale – Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale (CC BY-NC-SA 4.0).

Qualsiasi riutilizzo deve citare la fonte, non deve avere finalità commerciali e deve essere condiviso con la stessa licenza



Questo fascicolo si inserisce nell'approccio Culture Craft Citizenship.

Presenta un itinerario CCC completo, concepito con e per i nostri studenti, con il supporto del team pedagogico. Gli studenti lo hanno concretizzato sotto forma di una mappa-guida. Questa produzione collettiva ha permesso loro di imparare insieme, consolidare gli apprendimenti acquisiti e dare forma alla propria esperienza di apprendimento. È servita inoltre come supporto durante le visite realizzate con pubblici esterni al gruppo.

Il documento comprende anche una descrizione del lavoro di preparazione svolto a monte dal team pedagogico e dagli apprendenti, nonché delle risorse mobilitate per elaborare questo itinerario.

Il suo obiettivo è rendere visibile il lavoro svolto e mostrare i benefici che questo tipo di progetto, integrato in un percorso di apprendimento strutturato, può produrre sia per gli apprendenti sia per il team educativo.

*Esso si aggiunge a una prima serie di descrizioni di itinerari CCC (*Artemisia Formation in Francia, Scuola Edile di Siena in Italia, Bursa Muze in Turchia, Smiltenes Tehnikums in Lettonia), destinata ad arricchirsi con altre esperienze dello stesso tipo. La sfida è proporre ad altre strutture educative e formative diversi modi di appropriarsi di un territorio, facendo al tempo stesso emergere ciò che li accomuna: la partecipazione attiva degli apprendenti, l'impegno del team pedagogico, la scoperta e l'appropriazione del territorio a partire da un accesso professionale e/o attraverso la mobilitazione di una tematica culturale.*

Se anche voi siete impegnati in un percorso analogo, le vostre esperienze, i vostri riscontri e le vostre domande trovano pienamente posto in questa dinamica di condivisione.

Il team CCC





La Scuola Edile Siena è un organismo bilaterale la cui missione è la formazione professionale per tutti i profili del settore delle costruzioni. La strategia che caratterizza le attività della nostra organizzazione è sviluppare e trasferire competenze professionali sia pratiche sia teoriche, al fine di migliorare la qualità del settore delle costruzioni, combinando la conservazione della formazione tradizionale con l'innovazione degli strumenti didattici.

Negli ultimi anni il nostro pubblico è stato costituito principalmente da persone con minori opportunità: detenuti, giovani migranti, richiedenti asilo o NEET, che devono essere accompagnati attraverso la formazione professionale verso l'integrazione nel mercato del lavoro. Abbiamo constatato che insegnare competenze tecniche non è sufficiente se non è accompagnato da un sostegno che promuova la conoscenza della cultura e del territorio in cui queste persone dovranno affrontare le sfide dell'inclusione sociale.

Il personale della Scuola Edile, con il contributo dei formatori delle attività pratiche (muratori, pittori, decoratori), ha condiviso l'idea che ***il primo passo per promuovere l'inclusione sociale sia la conoscenza della città*** in cui questi giovani stranieri hanno scelto di vivere e costruire il proprio futuro.

Nel quadro del progetto CCC è stato sviluppato un itinerario tematico per il corso di formazione "Pittore decoratore". Lo stesso itinerario può essere adattato ad altri corsi di natura diversa, sempre all'interno del settore delle costruzioni (ad esempio muratori specializzati sia nelle tecniche tradizionali sia nelle tecniche innovative).

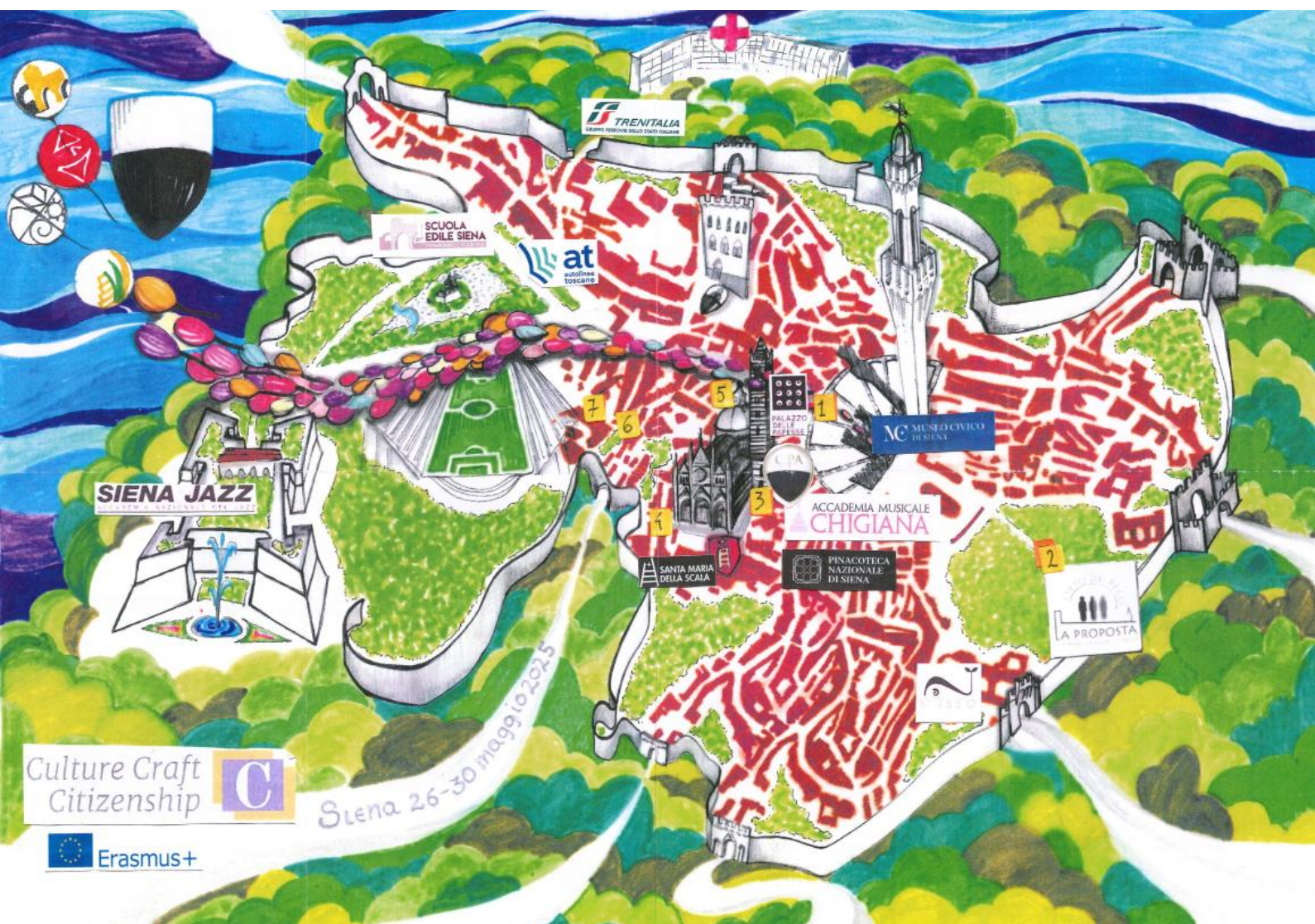
La versione finale dell'itinerario è una sintesi di tre visite sperimentate durante due settimane di formazione in laboratorio e visite guidate e una settimana di attività di scambio con un gruppo di studenti provenienti da Bursa (Turchia).

Itinerario visita "Mestiere"

scoperta delle decorazioni a trompe-l'œil — facciate e cortili dei palazzi nel corso dei secoli. Siena è caratterizzata fin dal Medioevo dalla varietà di colori e decorazioni dei suoi palazzi. Anche gli edifici delle classi medie e popolari presentavano facciate curate, nobilitate dalla riproduzione pittorica di cornici, marcapiani e bugnati in imitazione della pietra utilizzata nei palazzi nobiliari.

Per apprendere il mestiere della pittura decorativa è necessario conoscere la storia della città, i materiali e le tecniche utilizzate in passato che hanno dato al centro storico il suo aspetto attuale.

La mappa comprende 5 luoghi, tutti raggiungibili a piedi e osservabili nell'arco di due o tre giornate.





Itinerario visita "Accoglianza"

il personale della Scuola Edile ha ritenuto fondamentale il tema dell'ospitalità, considerando il pubblico del corso di formazione per "Pittore decoratore". Questo itinerario si concentra sulla visita al complesso museale di Santa Maria della Scala, un monumentale complesso museale che comprende l'insieme degli edifici che costituivano uno degli ospedali più antichi e più grandi d'Europa. Fu uno dei primi ospizi gratuiti per stranieri e pellegrini della città e ha mantenuto le sue funzioni sanitarie fino agli anni Novanta. I vasti affreschi che ricoprono le pareti interne dell'ospedale testimoniano le tecniche edilizie del Medioevo e documentano anche l'abbigliamento e le abitudini sociali dell'epoca. La visita diventa quindi uno strumento per comunicare agli allievi che l'"ospitalità" è sempre stata una caratteristica della città, luogo di sosta per i pellegrini che viaggiavano da Avignone a Roma lungo la Via Francigena, ma anche un modo per utilizzare le immagini (affreschi) per mostrare alle persone analfabete i costumi e le tradizioni di un'epoca. La strategia di utilizzare immagini è uno strumento fondamentale del programma CCC per superare le barriere linguistiche nelle classi multietniche. La versione finale dell'itinerario include tutti questi aspetti, concentrandosi sul mestiere del pittore decoratore, da cui il titolo **"VEDERE SIENA ATTRAVERSO GLI OCCHI DI UN PITTORE EDILE"**. Di seguito una sintesi di questo itinerario.

Partendo da Piazza del Campo, cuore del centro storico di Siena fin dal Medioevo, verso cui convergevano le principali strade. Qui si trova il Palazzo Pubblico (il municipio), che era ed è il centro del governo cittadino.

Può essere considerato la controparte politica della Cattedrale, segnando la divisione tra Chiesa e Stato, ed è arricchito da capolavori artistici dell'autorità civile e politica. Gli edifici che circondano la piazza, pur appartenendo a epoche diverse, offrono alla piazza stessa un'armonia incomparabile; già nel 1342 la piazza presentava alla sua sommità la Fonte Gaia. Il Palazzo fu completato con la Torre del Mangia, costruita tra il 1325 e il 1348, che in cima ospita la campana maggiore della città, il "Campanone", che oltre a segnare le ore chiamava la popolazione a riunirsi nella piazza antistante.

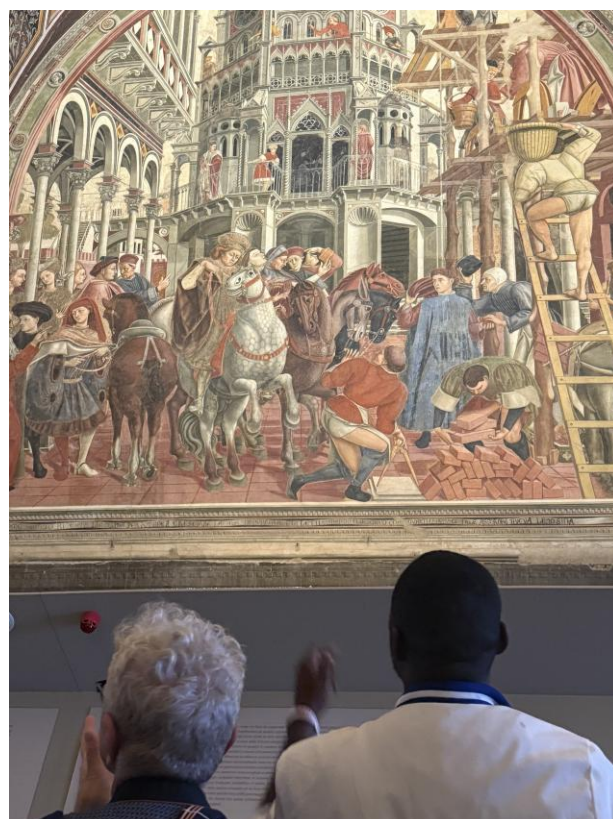


Partendo da Piazza del Campo, cuore del centro storico di Siena fin dal Medioevo, verso cui convergevano le principali strade. Qui si trova il Palazzo Pubblico (il municipio), che era ed è il centro del governo cittadino. Può essere considerato la controparte politica della Cattedrale, segnando la divisione tra Chiesa e Stato, ed è arricchito da capolavori artistici dell'autorità civile e politica. Gli edifici che circondano la piazza, pur appartenendo a epoche diverse, offrono alla piazza stessa un'armonia incomparabile; già nel 1342 la piazza presentava alla sua sommità la Fonte Gaia. Il Palazzo fu completato con la Torre del Mangia, costruita tra il 1325 e il 1348, che in cima ospita la campana maggiore della città, il "Campanone", che oltre a segnare le ore chiamava la popolazione a riunirsi nella piazza antistante.

La visita all'interno del Museo del Palazzo Pubblico è interessante per un pittore edile e decoratore, per i dettagli delle decorazioni: la tecnica dello spolvero è chiaramente visibile, così come la rappresentazione della luce che rende tridimensionale la decorazione. L'itinerario prosegue lungo le vie più significative del centro storico alla scoperta delle decorazioni a trompe-l'œil — facciate e cortili dei palazzi nel corso dei secoli. Siena è caratterizzata fin dal Medioevo dalla varietà di colori e decorazioni dei suoi palazzi; per questo motivo è particolarmente interessante per un futuro pittore, concentrarsi sui dettagli decorativi degli edifici e dei cortili interni.



Anche gli edifici delle classi medie e popolari presentavano facciate curate, nobilitate dalla riproduzione pittorica di cornici, marcapiani e bugnati in imitazione del materiale lapideo utilizzato nei palazzi nobiliari. Gli studenti, con il supporto dei formatori, possono osservare che le rappresentazioni pittoriche delle cornici (false finestre, cornici, porte, marcapiani) servivano a ottenere la simmetria della prospettiva della facciata; la rappresentazione dell'ombra proiettata dai rilievi delle cornici delle finestre sulla facciata rende scenicamente credibile la tridimensionalità; decorazioni e finiture che identificano tecniche "a filetti" mediante pennelli chiamati "tiralinee" per mantenere le linee parallele; facciate che riproducono mattoni ottenuti sia con una tecnica esclusivamente pittorica sia mediante incisione sull'intonaco fresco.





L'ultima tappa dell'itinerario è la piazza della Cattedrale dove si trova il complesso museale di Santa Maria della Scala. Il monumentale complesso museale comprende l'insieme degli edifici che costituivano uno degli ospedali più antichi e più grandi d'Europa, tra i primi ospizi gratuiti per stranieri e pellegrini, che ha mantenuto le sue funzioni sanitarie fino agli anni Novanta. La cima della collina su cui sorge il Duomo di Siena, lungo il percorso urbano della Via Francigena, fu scelta per la sua costruzione. L'edificio dello Spedale iniziò nel IX secolo sui resti di un complesso termale romano risalente al IV-V secolo d.C. Per quasi un millennio ogni secolo ha aggiunto ampliamenti e modifiche pur preservando l'antico nucleo centrale (1300-1400) che ospita il Pellegrinaio, dove possiamo ammirare un importante ciclo di affreschi del XV secolo a Siena. La pittura narrativa veniva utilizzata per educare e raccontare storie ed eventi importanti, unico metodo disponibile all'epoca, oltre a testimoniare i costumi e le tradizioni della società del tempo; questi affreschi sono anche testimonianza del tipo di ospitalità riservata ai visitatori.

Nel complesso museale di Santa Maria della Scala è molto interessante osservare le stratificazioni nei secoli che hanno lasciato testimonianze pittoriche e architettoniche nella struttura dal I secolo fino al Settecento.

Di fronte al complesso museale di Santa Maria della Scala si trova il Duomo di Santa Maria Assunta, uno degli esempi più ammirabili di architettura romanico-gotica italiana

Percorso CCC – l'esempio della Scuola Edile di Siena

Fase 1. Pianificazione

La Scuola Edile ha organizzato un'attività formativa preliminare per preparare il corso di qualifica "Operatore di pittura, intonacatura, finiture e decorazione edilizia", finanziato dalla Regione Toscana (avviato nell'ottobre 2025). Il programma è stato progettato nel quadro del modello Cultura, Mestiere e Cittadinanza (CCC).

I partecipanti erano giovani NEET, migranti, rifugiati e richiedenti asilo ospitati in cooperative e associazioni responsabili della loro accoglienza, quindi giovani con minori opportunità.



Il percorso è stato concepito come un mix di formazione pratica in laboratorio, visite nella città di Siena e attività di accompagnamento. Il laboratorio era focalizzato su pittura e decorazioni legate al patrimonio di Siena. Il compito era creare una visita guidata della città, centrata sulle competenze acquisite durante la formazione in laboratorio. L'idea chiave era raccontare il patrimonio attraverso il punto di vista dei mestieri e delle tecniche degli artigiani decoratori: pitture decorative, stucchi, finti marmi e finto legno, che contribuiscono al significato degli edifici e al valore storico del lavoro artigianale.

L'obiettivo era anche preparare i partecipanti al corso di qualifica (900 ore, circa 6 mesi), valutare la loro attitudine al mestiere di pittore e rafforzare la loro consapevolezza e motivazione. Per questo sono stati scelti strumenti di accompagnamento come metodologia CCC principale, al fine di motivare i partecipanti attraverso un percorso di guida individuale e collettiva. L'obiettivo era sostenere ciascun partecipante, rimuovendo gli ostacoli all'integrazione sociale e prevenendo l'abbandono del corso di qualifica.



Fase 2 - Formazione in laboratorio e visite guidate

Durata: 104 ore (13 giorni)

Periodo: dal 28/04 al

16/05/2025

Partecipanti: 10 migranti, rifugiati e richiedenti asilo, NEET

Obiettivi
formativi:

La metodologia CCC e il team di progetto sono stati presentati al gruppo.

- introduzione al settore dell'edilizia leggera e dei mestieri della pittura e delle finiture
- preparazione dell'itinerario basato sulle competenze acquisite nella formazione professionale
- sviluppo del vocabolario specifico della pittura e decorazione
- preparazione di schede informative e fotografiche per le visite guidate nel centro storico di Siena

Durante questa fase, i formatori hanno coinvolto i partecipanti in 3 visite:

- itinerario "INTEGRAZIONE"
- itinerario "MESTIERE"
- itinerario "ACCOGLIENZA"

Il team CCC ha inoltre supportato i partecipanti nell'utilizzo di Polarsteps.



Fase 3. Programma di scambio

La Scuola Edile ha ospitato un gruppo di donne disoccupate, condividendo competenze tecniche di pittura e aspetti culturali dei paesi di origine, nell'ambito di una mobilità che includeva visite a Siena e attività pratiche in laboratorio.

Obiettivi: Durata: 40 ore (5 giorni)

Periodo: dal 26 al 30 maggio 2025 Partecipanti:

- i 10 tirocinanti del workshop, che hanno sperimentato gli itinerari con i formatori CCC
- 4 donne disoccupate, studentesse a Bursaameigliorare la comprensione della diversità territoriale, patrimoniale e culturale europea
- rafforzare il senso di appartenenza professionale e culturale e l'autostima degli allievi locali
- sviluppare il pensiero critico, i valori civici e la partecipazione
- promuovere uno scambio interculturale significativo

I formatori CCC hanno riproposto i tre itinerari, durante i quali i tirocinanti locali hanno guidato e spiegato i contenuti alle partecipanti turche.



Fase 4. Corso di qualifica "Operatore di pittura, intonacatura, finiture e decorazione edilizia"

Durata: 900 ore (7 mesi) Periodo: 13 ottobre 2025 – 28 aprile

2026 Partecipanti:

Nuovo gruppo di 10 migranti, rifugiati e NEET. Durante l'estate, 3 partecipanti del gruppo precedente hanno trovato lavoro e 5 hanno fatto altre scelte, quindi solo 2 hanno proseguito il percorso.

Obiettivo:

Formare professionisti della pittura, intonacatura, finitura e decorazione edilizia, capaci di accompagnare la transizione digitale ed ecologica nel settore delle costruzioni.

I formatori CCC hanno proposto i tre itinerari ai nuovi studenti. I due partecipanti del percorso precedente hanno contribuito alla presentazione degli obiettivi e degli elementi chiave legati al mestiere di pittore decoratore. Questa attività ha permesso al coordinatore CCC di identificare gli aspetti più rilevanti da valorizzare

Metodologia CCC applicata:

- riunioni di coordinamento tra docenti e formatori
- condivisione di programmi e risultati
- attenzione alla comunicazione (anche tramite WhatsApp)
- attività di ice-breaking (rompighiaccio) per creare il gruppo
- valorizzazione delle culture di origine
- rafforzamento del linguaggio tecnico



- coordinamento con associazioni ospitanti
 - coordinamento con CPIA (Centro Pubblico per l'Istruzione degli Adulti) per corsi serali
 - attività per favorire l'integrazione attraverso visite della città
 - utilizzo di metodologie visive e pratiche per superare barriere linguistiche
 - strategie pedagogiche per valorizzare la formazione professionale
-
- lavoro collaborativo per raggiungere qualità duratura



Conclusione

I formatori e coordinatori CCC hanno deciso di sintetizzare i tre itinerari in una versione definitiva da utilizzare nei corsi. Questo itinerario può essere utilizzato anche negli scambi Erasmus+, per rafforzare la consapevolezza culturale e favorire lo scambio interculturale.

È stata inoltre riconosciuta l'importanza di mantenere anche le tre versioni tematiche originali, per contesti in cui sia possibile approfondire maggiormente i contenuti.

Sebbene il corso sia ancora in fase di realizzazione, si osservano già effetti significativi della metodologia CCC: miglioramento della lingua italiana, sviluppo professionale, maggiore conoscenza artistica e consapevolezza del valore del patrimonio. I partecipanti hanno acquisito fiducia, competenze e capacità di auto-valutazione attraverso la narrazione del proprio percorso.

